



## ALLEGATO A

### AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE E DIFFUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

(art. 17 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 - art. 11 D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni)

**P.O.R. Toscana Fondo Sociale Europeo  
Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013**

**Regione Toscana – Giunta Regionale**  
**Settore Formazione e Orientamento**

**Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008, e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 13 del 19/06/2006;
- del DPR 3 ottobre 2008 n. 196 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.;

–del decreto dirigenziale 24/02/2010 n. 760 che approva lo schema di avviso POR Ob. Competitività regionale e occupazione;

–della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

per quanto concerne specificamente le azioni oggetto del presente avviso:

–del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

– del DPCM 17 dicembre 2007 Esecuzione dell’accordo del 1° agosto 2007, recante “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”;

–dell’Accordo stipulato il 20 novembre 2008 ai sensi dell’articolo 11, comma 7, del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con cui sono state individuate le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (repertorio atti n. 226/CSR del 20/11/2008”);

–della DGRT 14/09/2009 n. 803 con cui si approva il Piano straordinario della formazione per la sicurezza

–della Risoluzione n. 1 del 26 aprile 2010 del Consiglio Regionale avente ad oggetto “Approvazione del Programma di Governo 2010-2015”.

### **Art. 1 Finalità generali**

L’articolo 11 del D.Lgs . 9 aprile 2008 n. 81, rubricato “Attività promozionali”, prevede al comma 7 che le risorse di cui all’articolo 1, comma 7-bis della legge 3 agosto 2007 n. 123 siano utilizzate secondo priorità stabilite con accordo adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni, previa consultazione delle parti sociali, ivi compresa una campagna straordinaria di formazione. L’accordo in questione è stato sottoscritto in data 20 novembre 2008 tra Governo, Regioni e Province Autonome. In base a tale accordo, la Regione Toscana è risultata assegnataria di un finanziamento statale pari ad euro 2.374.000,00. Come richiesto dallo stesso, alla Regione spetta l’onere di integrare le risorse assegnate mediante risorse aggiuntive nella misura del 30%. Con la Delibera n. 803 del 14 settembre 2009 la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi di attuazione dell’Accordo del 20 novembre 2008 stabilendo in particolare quanto segue:

- il 50% delle risorse statali è destinato ad interventi di formazione nei confronti dei soggetti della prevenzione aziendale; tali risorse sono integrate, per la quota del 30% richiesta dall’Accordo, mediante risorse a valere sulla Legge 236/93;
- il 50% delle risorse statali è destinato ad interventi di formazione e promozione della cultura della sicurezza nelle scuole toscane di ogni ordine e grado; tali risorse sono integrate, per la quota del 30% richiesta dall’Accordo, mediante risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo, POR CRO 2007/2013.

Con il presente decreto si dà attuazione alla parte della DGR 803/2009 relativa alla formazione rivolta al mondo della scuola e si intende promuovere l’inserimento in ogni attività scolastica “di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza” (art. 11 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81). In particolare il presente avviso finanzia, a valere sull’Asse IV Capitale Umano del POR Ob. 2 Competitività regionale e occupazione e sulle risorse assegnate alla Regione Toscana a seguito dell’Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008, interventi a carattere regionale finalizzati:

- alla formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale non docente (personale ATA);

- alla promozione, nelle scuole toscane di ogni ordine e grado, di interventi educativi in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento ai luoghi di lavoro, tramite l'implementazione delle attività curriculari e la realizzazione di progetti sperimentali rivolti agli alunni. Le risorse FSE destinate al cofinanziamento sono utilizzabili unicamente per destinatari ammissibili al Fondo Sociale Europeo, secondo quanto più avanti specificato.

Non sono finanziabili su questo avviso interventi formativi previsti obbligatoriamente a carico del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e rivolti alle figure aziendali della prevenzione (quali RSPP, ASPP, RLS ecc.). Sono ammissibili interventi integrativi rivolti alle medesime figure e rientranti nelle tipologie di attività di cui all'art. 5 del presente bando.

Il presente avviso, di cui è responsabile il Settore Formazione e Orientamento, è redatto in stretta collaborazione con il Settore Istruzione ed Educazione, con il Settore Ricerca Sviluppo e Tutela nel Lavoro (Direzione Generale Diritto alla Salute) della Regione Toscana e con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (di seguito USR), e persegue l'obiettivo della ricerca di sinergie e collaborazioni con tutte le Istituzioni competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di educazione e formazione, prevedendo anche l'attribuzione di priorità di punteggio ai progetti che maggiormente assicurino tale sinergia ed integrazione.

Gli interventi finanziati sul presente avviso si configurano come azioni di sistema che, coerentemente con le previsioni del POR Toscana Ob. 2 2007/2013 hanno la finalità di innovare e qualificare il sistema dell'istruzione considerato nella sua globalità, incentivando la formazione degli operatori.

#### **Art. 2 Priorità trasversali e ulteriori priorità**

I progetti dovranno tener conto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità, sulla base dei principi e degli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2007 – 2013 al paragrafo 5.4.1.

Nel successivo articolo 7, oltre alla specifica declinazione della priorità trasversale, vengono indicate le eventuali ulteriori priorità.

#### **Art. 3 Scadenza per la presentazione delle domande**

I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e devono pervenire entro e non oltre la data di **venerdì 15 ottobre 2010, ore 13.00.**

#### **Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

–I progetti possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto, nonché i partner con rispettive funzioni e responsabilità. In particolare i progetti possono essere presentati da reti di scuole tramite una scuola capofila, che rappresenterà il riferimento per la gestione del progetto. In ogni caso, la presenza fra i proponenti di almeno una scuola accreditata nel sistema della formazione (DGR 968/07 e s.m.i.) avente sede nel territorio di pertinenza del progetto, è obbligatoriamente prevista, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

–I soggetti attuatori di attività formative, scuole od organismi formativi, devono essere accreditati alla data di avvio delle attività, coincidente con la data di stipula della convenzione. In caso di ATI/ATS l'obbligo di accreditamento si estende a tutti gli associati. Invece, per la realizzazione di progetti di natura non esclusivamente formativa, in caso di associazione di più soggetti, l'obbligo di

accreditamento non si estende a tutti i soggetti attuatori ma solo ai soggetti che erogano le attività formative previste nel progetto.

–Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura. I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di personale interno. I soggetti consorziati che partecipano alla realizzazione del progetto sono assimilati ai soggetti attuatori; pertanto devono operare a costi reali e rendicontare le spese sostenute per il progetto, a prescindere dall'eventuale obbligo di emissione di fattura. Quanto indicato per i consorzi vale anche nel caso in cui il soggetto proponente sia un'Associazione o un'impresa facente parte di un gruppo/consorzio/associazione.

–In fase di candidatura i progetti possono prevedere la formalizzazione, l'adesione e la manifestazione di interesse di soggetti che ricoprono, di solito, ruoli-chiave nell'ambito della specifica politica inerente le specifiche azioni proposte. Detti soggetti "sostenitori", non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto.

–Relativamente alla delega a terzi di attività si fa riferimento a quanto previsto nella DGR 569/06 e s.m.i. La delega è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si renda necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica; le attività delegate non possono superare i seguenti limiti riferiti alle voci di spesa del preventivo (PED), salvo casi particolari:

-per la progettazione, il 50% del costo per l'ideazione e progettazione" (categoria B.1.2);

-per la docenza, il 30% del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi".

La richiesta motivata di autorizzazione alla delega deve essere presentata in sede di candidatura. Non verrà accolta richiesta di delega presentata successivamente alla presentazione del progetto, salvo casi del tutto eccezionali.

Tra soggetto attuatore e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Il soggetto delegato non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche in parte, dell'azione. Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento è, in ogni caso, il soggetto attuatore, anche per le azioni delegate.

I soggetti delegati prestano la loro opera entro limiti qualitativi e quantitativi predeterminati nell'atto di delega; devono emettere fattura per la prestazione eseguita con riferimento a quanto previsto nell'atto di delega.

Non si configura delega tra partner di ATI/ATS. Nel caso di consorzi (associazioni o imprese parte di gruppo/consorzio/associazione) non configura altresì delega il coinvolgimento di consorziati (associati o altre imprese collegate) indicati nel progetto.

## **Art. 5 Tipologie di interventi ammissibili**

**5.1 Obiettivi generali-** La Regione Toscana già da diversi anni promuove e finanzia progetti di diffusione della cultura della sicurezza e della salute sul lavoro, rivolti alle scuole. Con l'approvazione del D. Lgs. n. 81/2008, e con particolare riferimento all'accordo di attuazione dell'art. 11 - che dedica una specifica attenzione all'educazione alla sicurezza ed alla salute dei giovani tramite la promozione di specifici percorsi formativi interdisciplinari nelle scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto dell'autonomia scolastica - la Regione Toscana ha ritenuto opportuno passare dal finanziamento di singoli progetti alla promozione di attività didattiche inerenti la sicurezza e salute sul lavoro inserite

continuativamente e interdisciplinariamente nei programmi scolastici curriculari. Pertanto la tematica della sicurezza e salute sul lavoro è diventata parte integrante dell'offerta formativa (in termine di indirizzi) che la Regione fa alle scuole nell'ambito della quota oraria del 20% dei piani di studio.

Nell'intento di dare ulteriore impulso al sistema, la Regione, con la Delibera 803/2009, ha dedicato una parte consistente delle risorse assegnate in base all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 novembre 2008, alla formazione ed alla promozione della cultura della sicurezza e salute sul lavoro nell'ambito della scuola. L'obiettivo è quello di effettuare un rilevante intervento di formazione dei docenti in maniera tale da renderli "sensibili" alla tematica, tanto da invogliarli a trattare nelle proprie materie l'argomento, insieme ad altri docenti, e facendo "sistema" con le opportunità offerte dal territorio, ma anche dalla scuola stessa in termini di presenza di figure della prevenzione aziendale (RSPP, RLS, ecc.). Tale intervento risulta altresì necessario perché i docenti acquisiscano le necessarie conoscenze e competenze nella materia. Nella strategia ipotizzata dalla Regione Toscana l'intervento rivolto ai docenti deve avere un'immediata "ricaduta" sugli allievi al fine di rendere le azioni progettate funzionali all'obiettivo strategico dell'implementazione nella scuola degli interventi educativi dedicati al tema della sicurezza e della salute.

In particolare la formazione dei docenti dovrà essere progettata e svolta in maniera coordinata con la formazione curriculare rivolta agli alunni. Quest'ultima dovrà essere erogata attraverso metodologie che coinvolgano attivamente i discenti quali, a titolo esemplificativo, laboratori in cui si sperimentano situazioni di sicurezza messe a confronto con situazioni di "non sicurezza". I progetti sperimentali dovranno prevedere attività formative, formali e non formali, a cui facciano seguito iniziative progettuali applicate all'ambito scolastico in cui gli alunni operano direttamente.

L'attività dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e rendere maggiormente consapevoli i dirigenti scolastici, i docenti ed il personale non docente delle scuole di ogni ordine e grado riguardo i temi della salute e sicurezza in generale e, in particolare, nei luoghi di lavoro;
- far acquisire ai docenti conoscenze e competenze nell'ambito trattato, unitamente alla capacità di gestire progetti interdisciplinari in collaborazione con altri docenti e con gli Enti che si occupano di sicurezza e salute sul territorio, oltre che in sinergia con le figure della prevenzione aziendale presenti nella scuola;
- ottenere una ricaduta immediata sulle attività didattiche, in termine di numero di progetti realizzati;
- sperimentare progetti innovativi e "buone prassi".

**Risultati attesi:** aggiornare e qualificare i dirigenti scolastici, i docenti ed il personale non docente sui temi della sicurezza promuovendo, per quanto concerne i docenti, l'implementazione delle attività curricolari in materia e la promozione di progetti sperimentali; rendere i giovani, lavoratori e imprenditori di domani, più attenti alla messa in atto di comportamenti sicuri, in grado di tutelare la salute e sicurezza propria e quella degli altri, acquisendo la cultura della sicurezza e della salute come valore in sé.

## 5.2 Attività finanziabili:

Sono previsti in particolare i seguenti ambiti di attività finanziabili:

1. formazione dei dirigenti scolastici volta a favorire la conoscenza del proprio ruolo e responsabilità in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008;
2. formazione dei docenti volta a migliorarne le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con lo scopo di realizzare attività educative rivolte agli allievi; obiettivo delle attività sarà l'implementazione delle attività curricolari in materia (in maniera

tale da prevedere un'immediata ricaduta dei corsi sulle attività didattiche, impegnando in tal senso i docenti che hanno partecipato ai corsi) e la promozione di progetti sperimentali e laboratori con finalità educative nei confronti degli allievi;

3. formazione del personale non docente (personale ATA), volta a migliorarne le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e favorire i processi di educazione informale degli allievi;
4. formazione degli allievi attraverso metodologie che prevedano un loro coinvolgimento attivo e diretto (quali i laboratori in cui i discenti sperimentano situazioni di sicurezza messe a confronto con situazioni di "non sicurezza");
5. realizzazione e implementazione nell'ambito dei corsi rivolti ai docenti, di moduli didattici in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, utilizzabili per ulteriori attività educative ed esportabili;
6. realizzazione di materiali didattici e multimediali originali inerenti le materie oggetto del presente avviso.

Le attività di cui al punto 2 e al punto 3 possono prevedere la partecipazione delle figure della prevenzione aziendale (RSPP, ASPP, RLS ecc.). Così come indicato all'articolo 1, non sono finanziabili su questo avviso interventi formativi previsti obbligatoriamente a carico del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e rivolti alle figure aziendali della prevenzione (quali RSPP, ASPP, RLS ecc.). Sono ammissibili interventi integrativi rivolti alle medesime figure e rientranti nelle finalità sopra citate.

Sul presente avviso devono essere presentati progetti che integrano risorse statali derivanti dall'Accordo Stato-Regioni del 20/11/08 e risorse del Fondo Sociale Europeo POR Ob. 2 2007/2013. Di seguito sono indicati obiettivi specifici, azioni finanziabili e destinatari, distinti sulla base del fondo di finanziamento.

### **5.3 Finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo POR CRO 2007/2013**

5.3.1 Asse  
prioritario: ASSE IV CAPITALE UMANO - Finanziamento complessivo disponibile euro 356.100,00

*Obiettivo specifico*: h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

5.3.2. Azioni di riferimento del PAD (Provvedimento Attuativo di Dettaglio):

–Azione 6: *interventi di orientamento, consulenza e formazione di formatori e operatori (con riferimento ad interventi formativi in materia di sicurezza e salute in ambito dei luoghi di lavoro rivolti al sistema dell'istruzione)*

5.3.3. Tipologie di azioni finanziabili: sul Fondo Sociale Europeo potranno essere finanziati esclusivamente interventi di formazione formale (corsi, seminari di aggiornamento) in ambito di sicurezza rivolti alle seguenti tipologie di destinatari del sistema dell'istruzione: dirigenti scolastici, docenti, personale non docente delle scuole della Toscana. I contenuti degli interventi formativi devono permettere ai destinatari di migliorare le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, per quanto concerne in particolare i docenti, di elaborare progetti educativi rivolti agli allievi. Sul Fondo Sociale Europeo non potranno essere finanziati gli interventi rivolti agli allievi, che dovranno trovare copertura nei fondi statali i cui obiettivi sono descritti al successivo punto 5.4.

5.3.4 Destinatari: dirigenti scolastici, docenti, personale non docente (personale ATA) delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado della Toscana.

La partecipazione alle attività deve essere completamente gratuita.

## **5.4 Finanziamento a valere sui fondi statali (ex Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008)**

Finanziamento complessivo disponibile euro 1.187.000,00

5.4.1 Obiettivi specifici: sui fondi statali potranno essere finanziate tutte le tipologie di spese coerenti con le azioni previste dall'avviso, ivi comprese, oltre alle azioni di formazione in ambito di sicurezza rivolte a dirigenti, docenti e personale non docente delle scuole della Toscana, le azioni di educazione rivolte agli allievi (progetti sperimentali e innovativi, azioni di implementazione delle attività curriculari in materia, laboratori, ecc.) nonché eventuali interventi a carattere non formativo, purché coerenti con le finalità dell'intervento.

5.4.2 Destinatari: dirigenti scolastici, docenti, personale non docente (personale ATA) delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado della Toscana; alunni delle scuole medesime.

La partecipazione alle attività deve essere completamente gratuita.

5.5 Soggetti attuatori: scuole, organismi formativi

L'Istituto scolastico che partecipa alla realizzazione delle attività formativo-educative deve inserire l'offerta del corso nel POF annuale dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività curriculari (in coerenza con la Delibera della Giunta Regionale 27/07/2009 n. 661 )

5.6 Copertura geografica: i progetti finanziati sul presente avviso si realizzano sul territorio regionale della Toscana, distinto nelle tre diverse aree sottoindicate al fine di garantire una omogeneità di finanziamenti sull'intero territorio regionale. In particolare il presente avviso stanziava un importo, specificato al successivo articolo 8, per ciascuna delle seguenti Aree territoriali della Toscana:

- area 1: territorio delle province di Arezzo, Grosseto e Siena;
- area 2: territorio delle province di Firenze, Pistoia, Prato e Circondario Empolese Valdelsa;
- area 3: territorio delle province di Massa Carrara, Livorno, Lucca e Pisa.

5.7 Requisiti aggiuntivi di ammissibilità:

Dovranno essere rispettati, a pena di inammissibilità del progetto, i seguenti requisiti aggiuntivi di ammissibilità:

1) **PLURALITA' DI SCUOLE INSERITE IN RETI** - Ciascun progetto deve individuare, in fase di progetto iniziale, una pluralità di scuole destinatarie, inserite in reti di scuole, formalizzate o da formalizzare.

2) **SCelta DELL'AREA TERRITORIALE** - Ciascun progetto deve indicare un'Area territoriale, fra quelle del punto precedente "Copertura geografica", sulla quale viene richiesto il finanziamento e nella quale sono ubicate le scuole destinatarie.

3) **PERCENTUALE A CARICO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E CARATTERE DELL'INTEGRAZIONE** - Ciascun progetto deve obbligatoriamente prevedere il 23,08% dei costi a carico del Fondo Sociale Europeo e la restante percentuale del 76,92% a valere sui fondi statali (ex Accordo Stato - Regioni del 20 novembre 2008). Tali percentuali sono calcolate rispetto al costo pubblico totale (al netto di eventuali cofinanziamenti). Sul Fondo Sociale Europeo dovranno essere caricati unicamente i costi relativi alla formazione dei dirigenti scolastici, docenti, e personale non docente delle scuole toscane, con esclusione delle altre tipologie di spese. Sui fondi statali potranno essere caricate tutte le tipologie di spese, ivi compresa l'attività educativa nei confronti degli allievi, nel



rispetto di quanto previsto al punto 5.4. I progetti devono avere la caratteristica dell'integrazione ed in essi la formazione rivolta al personale della scuola deve combinarsi e coordinarsi con le attività educative rivolte agli alunni. Progetti che non rispettino le percentuali sopra indicate e non abbiano la caratteristica dell'integrazione non sono ammissibili.

#### 5.8 Priorità:

- pari opportunità e parità di genere: max punti 2
- progetti che prevedano una partecipazione di Istituzioni competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di educazione/formazione, Enti espressione delle rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro in grado di esprimere una competenza, anche su ambiti lavorativi specifici, con riferimento alla sicurezza sul lavoro; tale partecipazione deve realizzarsi attraverso il contributo alla progettazione e/o alla gestione (mediante attività di docenza o altro); la partecipazione deve essere documentata da dichiarazioni delle Istituzioni ed Enti interessati, da allegare al progetto: max punti 4
- numero di discenti (dirigenti, docenti, personale non docente, allievi) coinvolti nella formazione (a maggior numero corrisponde un maggior punteggio): max punti 7
- è riconosciuto un punteggio di priorità in ragione della presenza, nella rete di scuole, di più ordini e gradi di istituti scolastici (es: alla rete composta da scuole dell'infanzia, primarie e scuole secondarie potrà attribuirsi un punteggio superiore rispetto alla rete composta da sole scuole secondarie) e/o alla presenza di istituti scolastici ubicati in comuni montani, isolani o comunque periferici rispetto alla città: max punti 7
- è riconosciuto un punteggio di priorità in ragione dell'ampiezza della rete di scuole individuata quale destinataria del progetto, ovvero del numero di scuole aderenti sul totale presente in ogni Area territoriale: max punti 10

#### **Art. 6 Durata dei progetti**

I progetti devono concludersi di norma entro 18 mesi dalla data di avvio e devono comunque essere realizzati entro la fine dell'anno scolastico 2011/2012. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione o di rilascio dell'autorizzazione.

#### **Art. 7 Definizioni e specifiche modalità attuative**

##### **7.1 Definizione delle priorità**

La valutazione dei progetti terrà conto degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria. Ferme restando le priorità di natura specifica, per le quali si rimanda all'art. 5, le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

**A.** campo trasversale d'intervento del FSE relativo alla parità di genere e alle pari opportunità;

Tali priorità sono da intendersi come segue.

A) I progetti dovranno tener conto del *campo trasversale* d'intervento del FSE dato dalla parità di genere e dalle pari opportunità, come indicato nel POR Ob. 2 della Regione Toscana, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita come segue:

- *parità di genere*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con

l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;

- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

## 7.2 Altre modalità attuative

### A. Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO e altri progetti già finanziati dalla Regione Toscana.

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti corsi FAD e prodotti già presenti in TRIO. Non possono essere ammessi a finanziamento i progetti già finanziati con Decreto n. 1293 del 15/03/2010. In caso di non rispetto di tali disposizioni il progetto nella sua interezza non è approvabile e finanziabile.

### B. Ambito territoriale dell'intervento

Sul presente avviso sono presentabili unicamente *progetti regionali*, ovvero riguardanti la sola Toscana, nell'ambito dei quali sia riconoscibile un *livello sovraprovinciale dell'intervento*.

### C. Copertura geografica: Ai fini dell'attuazione dell'avviso è da intendersi come segue:

- le scuole destinatarie devono essere localizzate sul territorio regionale;
- le attività formative devono svolgersi sul territorio regionale salvo eventuali specifici moduli didattici, visite, ecc.

### D. Individuazione scuole destinatarie

Le scuole destinatarie devono essere individuate contestualmente alla presentazione del progetto. Non è ammessa l'individuazione delle scuole destinatarie in fase successiva alla presentazione del progetto.

## Art. 8 Risorse disponibili e vincoli finanziari

### A. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.543.100,00 ripartita come di seguito specificato.

Tipologia di fondo	Importi
Fondo Sociale Europeo – Asse IV Capitale Umano	€356.100,00
Fondi statali (ex Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008)	€1.187.000,00
<b>Totale</b>	<b>€1.543.100,00</b>

Le risorse sono ulteriormente ripartite per le Aree territoriali di seguito individuate sulla base della ripartizione percentuale delle risorse, stabilita dal POR, ob. 2 2007-2013, nonché su base sovraprovinciale, come indicato al precedente art. 5.6:

<b>Area territoriale</b>	<b>Importi disponibili</b>
<b>Area 1: province di Arezzo, Grosseto e Siena</b>	<b>€357.227,65</b>
<b>Area 2: province di Firenze, Pistoia, Prato e Circondario Empolese Valdelsa</b>	<b>€619.863,27</b>
<b>Area 3: province di Massa, Livorno, Lucca, Pisa</b>	<b>€566.009,08</b>
<b>Totale</b>	<b>€1.543.100,00</b>

*B. Progetti: importi minimi e massimi*

La misura del finanziamento pubblico minimo è 60.000,00 Euro fino ad un massimo di 100.000,00 Euro per progetto.

*C. Piano finanziario*

**DOVRANNO ESSERE PRODOTTI DUE PIANI FINANZIARI: UN PIANO FINANZIARIO RIFERITO AL FINANZIAMENTO A VALERE SUL FSE ED UNO PER QUELLO A VALERE SUI FONDI STATALI.** I piani finanziari dei progetti dovranno essere redatti nel rispetto dei parametri indicati nella DGR 569/2006 e s.m.i. (con particolare riferimento al par. A.6.1 – azioni formative di tipo formale- e ai massimali del par. A.4.1).

Scostamenti dalle percentuali previste dovranno essere richiesti e motivati in sede di presentazione di progetto e saranno valutati dall'Amministrazione; non sono ammesse deroghe alla percentuale massima prevista per la componente C.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, in relazione a) alle disponibilità finanziarie, b) alle risultanze della valutazione complessiva del piano finanziario. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Vincoli per le spese di investimento (finanziabili unicamente sui fondi statali): tali spese, se previste, non potranno essere superiori al 5% dell'importo di finanziamento del singolo progetto a valere sui fondi statali (es. se un progetto è finanziato per euro 23.080,00 sul FSE e euro 76.920,00 sui fondi statali, l'importo massimo di spese di investimento sarà pari ad euro 3.846,00). Dovrà trattarsi in ogni caso di spese strettamente attinenti le attività di formazione ed educazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e la cui acquisizione si renda necessaria per l'attuazione del progetto. I beni di investimento acquisiti dovranno rimanere nella proprietà delle istituzioni scolastiche.

**Art. 9 Modalità di presentazione delle domande**

Le domande dovranno pervenire presso la Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento, via G. Pico della Mirandola 24, 50132 Firenze nel periodo ed entro la scadenza indicati nell'articolo 3.

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 9-13, nei giorni dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata A/R presso l'indirizzo sopra indicato.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura “Avviso POR Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione – Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione e diffusione in ambito scolastico della cultura della sicurezza e salute sul lavoro” entro la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Il soggetto attuatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Regione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. **Non fa fede il timbro postale.**

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

### **Art. 10 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

1. domanda di finanziamento in bollo, esclusi soggetti esentati per legge, da compilare su facsimile allegato. La domanda deve indicare la denominazione del progetto. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS. Nel caso di costituenda ATI/ATS, la domanda dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti; essa deve contenere la dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE, la dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (v. art. 7 "altre modalità attuative") e la dichiarazione relativa al non compimento di atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";

2. dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria da compilare su facsimile allegato rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 -47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori di natura privata; essa dovrà comprendere la dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99, rilasciata ai sensi DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori di natura privata;

3. dichiarazioni, da compilare su facsimile allegato, di adesione al progetto delle scuole destinatarie che non siano anche soggetti attuatori, sottoscritte dai legali rappresentanti delle medesime;

4. atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita; dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda (tale ultima dichiarazione di intenti è presente nel modulo di sottoscrizione del formulario);

5. formulario di progetto completo di piano economico di dettaglio (PED) UNO PER CIASCUN FONDO (FSE E FONDI STATALI), su CD e su copia cartacea, sottoscritta a pena di esclusione:

-dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita;

-dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda;

6. lettere di adesione al progetto da parte di eventuali partner sostenitori, sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata copia del documento di identità, nell'ambito della quale sia indicata la motivazione dell'adesione e le modalità di sostegno; quanto indicato deve essere coerente con quanto riportato nel formulario di presentazione dei progetti nella relativa sezione;

7. (eventualmente) lettere di collaborazione delle Istituzioni operanti nell'ambito della sicurezza (necessarie al fine di ottenere il punteggio di priorità previsto all'articolo 5;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità in corso di validità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

### **Art. 11. Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

-pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 dell'avviso;

- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 4 e 5;
- compilati sull'apposito formulario rilegato, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente (del capofila in caso di ATI/ATS);
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con gli obiettivi, le azioni, la tipologia dei destinatari e con le ulteriori specificità indicate nell'art. 5;
- coerenti con i requisiti aggiuntivi di ammissibilità previsti all'art. 5;
- coerenti con quanto disposto all'art. 7 "Altre modalità attuative" lettere A, B, C e D;
- coerenti con quanto disposto all'art. 8 lettera B), relativamente all'importo di contributo minimo e massimo di progetto;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

## **Art. 12 Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile del Settore Formazione e Orientamento. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. qualità e coerenza progettuale – massimo: 46 punti

- a) Finalizzazione e contestualizzazione
- b) Architettura del progetto
- c) Articolazione esecutiva delle singole attività
- d) Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto e alle norme della DGR 569/06 e s.m.i.

2. innovazione/ risultati attesi – massimo: 15 punti

- a) Innovatività rispetto all'esistente
- b) Risultati attesi
- c) Meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)

3. soggetti coinvolti – massimo: 9 punti

- a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni, compresi eventuali soggetti sostenitori
- b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine
- c) Adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto

4. priorità – massimo: 30 punti

Indicate nell'avviso all'articolo 5

5. costo previsto – massimo: 20 punti

L'assegnazione del punteggio relativo al costo dell'intervento terrà conto dello scostamento del costo dell'attività formativa proposta rispetto al costo "medio" derivante dall'applicazione dei parametri fissati nell'allegato "A" al DD 5129/2008 Tabella D. Lo schema da seguire è il seguente:

*costo intervento > del 20% rispetto al costo medio: 0 punti*

*costo intervento > del 10% (fino al 20%) rispetto al costo medio: 5 punti*

*costo intervento = costo medio (o > fino al 10%): 10 punti*

*costo intervento < di una percentuale fino al 10% rispetto al costo medio: 12 punti*

*costo intervento < del 10% e fino al 20% rispetto al costo medio: 15 punti*

*costo intervento < del 20% e oltre rispetto al costo medio: 20 punti*

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 120 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 sulle sezioni 1, 2, 3, 4 di cui almeno 50/70 sui criteri 1, 2, 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio in allegato al presente avviso.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono, quindi, oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione regionale, la quale:

-valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;

-laddove ritenga di non autorizzarle comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;

-predispone la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

La Regione si riserva la facoltà di procedere all'approvazione con riserva dei progetti contenenti richieste di deroghe; a seguito della valutazione delle richieste di deroga la Regione dispone la approvazione definitiva o l'esclusione di tali progetti.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, così come specificato nell'articolo successivo.

### **Art. 13 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva le graduatorie (una per ciascuna area territoriale di cui all'articolo 5.6) delle domande, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili come indicato nell'articolo 8. L'approvazione delle graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie ed a notificare, mediante raccomandata AR, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o di disponibilità di ulteriori risorse, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Regione si riserva di destinare risorse relative ad un'Area territoriale sulla quale non si proceda all'impegno di tutti i fondi disponibili, al finanziamento di progetti presentati su altra Area, e dichiarati finanziabili. La Regione si riserva altresì la possibilità di dedicare le risorse non utilizzate a valere sul presente avviso, a favore di progetti presentati a valere sull'avviso per il finanziamento di progetti in materia di sicurezza dedicati alle figure della prevenzione aziendale, finanziato anch'esso con le risorse derivanti dall'Accordo Stato – Regioni del 20 novembre 2008.

Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse disponibili, potranno essere ripresentati dai soggetti proponenti alla eventuale scadenza successiva del presente avviso, se prevista, o su altri avvisi. In ogni caso verranno considerati come progetti presentati *ex novo*.

Eventuali ulteriori finanziamenti che dovessero essere assegnati alla Regione Toscana potranno essere utilizzati per garantire continuità alle attività oggetto dei progetti formativi che saranno finanziati a valere sul presente avviso e/o per finanziare ulteriori progetti presenti in graduatoria.

#### **Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

Sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal nucleo di valutazione e dell'esame delle eventuali deroghe richieste, il settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed una ulteriore rideterminazione dei costi. In particolare, prima della stipula della convenzione il soggetto attuatore dovrà trasmettere un nuovo piano finanziario, nel caso in cui in sede di valutazione del progetto siano state rilevate incoerenze rispetto ai contenuti del progetto e alle norme della DGR 569/06 e s.m.i.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. La Regione si riserva la possibilità di sottoporre a verifica le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rilasciate a corredo del progetto presentato ai sensi del DPR 445/00.

La convenzione tra la Regione e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto finanziamento del progetto, oppure dall'approvazione della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la non concessione del finanziamento.

Almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna attività il soggetto attuatore deve darne comunicazione all'Amministrazione competente ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Insieme alla comunicazione di avvio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 569/2006 e s.m.i.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione della associazione.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le Procedure approvate con DGR 569/2006 e s.m.i. nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006).

Per l'attuazione del progetto si fa riferimento alle Procedure approvate con DGR 569/2006, sia in riferimento al Fondo Sociale Europeo sia ai fondi statali. Modifiche alle voci di spesa sono consentite entro i limiti previsti dalla normativa suddetta.

I soggetti finanziati sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario, secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Per la realizzazione dei progetti si procede a stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione.

I partners di ATI/ATS non possono essere variati a progetto approvato, salvo quanto previsto nella vigente normativa (D.lgs 163/2006 art. 37 commi 18 e 19).

Eventuali cambiamenti in corso di realizzazione dei soggetti consorziati indicati, purché siano garantiti i medesimi requisiti e competenze, dovranno essere comunicati all'Amministrazione.

Il finanziamento sarà erogato, secondo i tempi e le modalità di seguito previsti:

- 1 - anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente, allorquando sussistano le seguenti condizioni:
  - a) stipula convenzione o atto di autorizzazione;
  - b) stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 90% del finanziamento pubblico approvato, che deve avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroga semestrale automatica per non più di due semestri successivi, salvo eventuali svincoli anticipati disposti dall'Amministrazione competente;
- 2 - successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente ed a condizione che il soggetto attuatore stesso abbia provveduto all'inserimento delle spese per le quali richiede il rimborso nel sistema informativo regionale ed alla puntuale alimentazione dei dati di monitoraggio fisico. I tempi e le modalità per l'erogazione dei rimborsi di cui al punto 2 sono, di norma, quelli previsti dalle procedure di monitoraggio trimestrale della spesa;
- 3 - erogazione del saldo previa: a) consegna da parte del soggetto attuatore all'Amministrazione competente del rendiconto finale; b) inserimento telematico da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto; c) controllo del rendiconto da parte dell'amministrazione.

Le erogazioni finanziarie avverranno nei termini previsti dalla normativa regionale.

Si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

### **Art. 15 Certificazione degli esiti**

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio di uno delle seguenti attestazioni:

- attestato di qualifica
- certificato di competenze
- dichiarazione degli apprendimenti
- attestato di frequenza



La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze deve essere avanzata all'ufficio competente regionale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'esame.

#### **Art. 16 – Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati (prodotti finiti e semilavorati riutilizzabili) sono di proprietà della Regione Toscana e non possono essere utilizzati o commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico dei prodotti dell'intelletto (didattici o divulgativi) realizzati, possono in concreto darsi i seguenti casi:

a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione acquisisce il diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore, il quale ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;

b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Toscana: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso o altro strumento giuridico che, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione, consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e che tenga indenne la Regione da eventuali contenziosi che potessero sorgere in merito.

E' fatta salva comunque l'applicazione dell'art. 20 della legge n. 633/41.

Detti prodotti dovranno essere consegnati alla Regione Toscana contestualmente alla presentazione della rendicontazione, pena il mancato riconoscimento delle spese comunque afferenti tali prodotti.

#### **Art. 17 Vincoli e specifiche per la realizzazione di materiali cartacei e multimediali**

##### Materiali a stampa (cartacei)

I prodotti a stampa saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto.

I prodotti che la Regione, sulla base di una autonoma e distinta valutazione da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro consegna formale, intenderà inserire all'interno della Collana Formazione-Educazione-Lavoro dovranno essere coerenti con le specifiche per i prodotti a stampa fornite dall'Amministrazione.

Qualora non siano stati realizzati secondo le specifiche indicate, dovranno essere adeguati ad esse a cura del soggetto attuatore entro 30 giorni dalla richiesta della Regione. Gli eventuali costi che dovessero sorgere da tale attività di adeguamento sono a carico del soggetto attuatore e non potranno essere ammessi a rendicontazione.

##### Prodotti multimediali

I prodotti multimediali realizzati all'interno dei progetti si distinguono in due tipologie:

a) prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO);

b) altri prodotti a finalità informative o di diffusione.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo lo schema fornito dall'Amministrazione.

##### Prodotti e-learning

I prodotti di cui alla precedente lett. a sono definiti prodotti e-learning. Tali prodotti dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning (disponibili all'indirizzo <http://www.progettotrio.it>, link "servizi" sulla home page.

Gli uffici del Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana e del soggetto gestore del sistema regionale di web learning potranno fornire informazioni dettagliate e materiali di lavoro appositamente predisposti per facilitare il raggiungimento dell'uniformità richiesta. E' disponibile per tale finalità il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it).

I prodotti saranno sottoposti a valutazione in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore del sistema toscano di web learning, che informerà la Regione di eventuali difformità riscontrate.

Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del corso, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del corso e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

Le difformità rispetto alle specifiche di produzione o alle finalità del progetto comportano: nel caso a) la necessità di adattare il prodotto in modo da renderlo effettivamente fruibile tramite la piattaforma di TRIO o la rinuncia al progetto; nel caso b) la mancata ammissibilità a rendicontazione delle spese relative ai prodotti difformi.

Le spese relative alla realizzazione di questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

Non è in ogni caso ammissibile a finanziamento qualsiasi tipo di spesa relativa: a) all'utilizzo di specifiche piattaforme di erogazione di contenuti (LMS – LCMS) diverse dal sistema regionale di web learning (TRIO); b) alla realizzazione e utilizzo di siti Web per l'erogazione di prodotti e-learning; c) alla realizzazione e utilizzo di prodotti di e-learning non compatibili con le specifiche tecniche sopra citate.

#### Altri prodotti multimediali

Fanno parte della categoria di cui alla lett. b, in generale, i prodotti con finalità didattiche (dispense), di informazione o divulgazione siano esse fruibili tramite CD o altro supporto, (collegati o meno in rete) o reperibili su siti internet.

Le spese relative a questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

La Regione ha facoltà di inserire questi prodotti all'interno dell'Area Open del sistema regionale di web learning.

#### Strumenti per l'apprendimento collaborativo

Gli strumenti per l'apprendimento collaborativo (newsgroup, forum, chat, aula virtuale, videoconferenza) sono disponibili all'interno del sistema regionale di web learning. Non potranno pertanto essere ammesse a rendicontazione le spese relative alla realizzazione e utilizzo di strumenti aventi funzionalità analoghe.

### **Art. 18 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

### **Art. 19 Tutela dei dati personali**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa contenuta nel D.lgs 196/03.

## **Art 20 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento (Dirigente Gianni Biagi).

## **Art. 21 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito internet della Regione alla sezione Formazione e Lavoro – Bandi – Bandi attivi.

Le informazioni di carattere tecnico sul presente avviso e le procedure di selezione dei progetti devono essere richieste esclusivamente al seguente recapito:

**Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento - Lucia Sciotti – tel. 0554382029 – e-mail: [lucia.sciotti@regione.toscana.it](mailto:lucia.sciotti@regione.toscana.it)**

Informazioni telefoniche vengono rilasciate unicamente **dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13.**

L'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, nella persona del Prof. Roberto Bandinelli tel. 055/2725211 – e-mail: [r.bandinelli@istruzione.it](mailto:r.bandinelli@istruzione.it) è a disposizione delle scuole per eventuali informazioni.

## **Allegati:**

- 1: Sistema di valutazione - specifiche
- 2: Domanda di candidatura e dichiarazioni (fac-simili)
- 3: Formulario di progetto
- 4: PED (Piano finanziario di riepilogo e di dettaglio, schede attività formativa e non formativa)

## **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla LR 32/2002 e dal POR Ob. 2 CRO 2007/2013;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento e prosecuzione dell'istruttoria.
4. I dati saranno oggetto di diffusione (limitatamente agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Formazione e Orientamento;
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile
9. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

### Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

*Allegato 1 all'avviso*

*Sistemi di valutazione (art. 12 avviso) - Specifiche*

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e poi sottoposti a valutazione.

**CRITERI DI AMMISSIBILITÀ (art. 11)**

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 12)**

Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio.

Con riferimento ai criteri generali indicati nell'articolo 12 dell'avviso si forniscono di seguito ulteriori specifiche per la valutazione, con riferimento alle azioni previste dall'art. 5.

Il punteggio massimo conseguibile è di 120 punti. E' finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 65/100 sulle sezioni 1, 2, 3 e 4 di cui almeno 50/70 sui criteri 1, 2 e 3. Si forniscono le seguenti declinazioni dei criteri generali valevoli per il presente avviso con l'avvertenza che laddove per taluni parametri siano riportati i relativi punteggi fra parentesi, essi sono da intendersi come vincolanti per il nucleo di valutazione.

**1 Qualità e coerenza progettuale – punteggio massimo 46 punti**

*a) Finalizzazione e contestualizzazione :*

(contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare, documentazione/studi a supporto utilizzati per individuazione del problema e/o della soluzione; concretezza e adeguatezza risposta offerta dal progetto; autonomia/integrazione con altre iniziative locali/reti di sistema; adeguato collegamento e coerenza tra interventi di formazione rivolti ai docenti ed azioni/progetti rivolti agli alunni; destinatari: prerequisiti e caratteristiche);

*b) Architettura del progetto:*

(obiettivi del progetto; struttura e logica progettuale; metodologie da attivare nella formazione rivolta ai dirigenti, docenti e personale non docente della scuola; metodologie/progetti innovativi/laboratori da attivare nei confronti degli alunni; monitoraggio e verifica delle azioni progettuali; risorse umane; risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto; qualità complessiva del progetto con particolare alla rispondenza alle finalità indicate all'articolo 5 ed alle potenzialità di raggiungimento delle medesime);

*c) Articolazione esecutiva della/e attività/e:*

(completezza e correttezza dati forniti nel PED, coerenza rispetto all'architettura del progetto) (max punti 5)

*d) Coerenza e correttezza del piano finanziario:* (0; da 2 a 3; 5)

il nucleo di valutazione tiene conto dell'ammissibilità dei costi dichiarati e congruità degli stessi. Verifica in particolare il rispetto dei parametri di costo previsti all'art. 8 lettera C dell'avviso e le motivazioni fornite dai soggetti attuatori in merito ad eventuali scostamenti del piano finanziario proposto. Qualora la verifica del piano finanziario dia esito negativo (0 punti) il progetto non è approvabile. Qualora il piano finanziario sia sostanzialmente corretto, ma presenti qualche lieve incongruenza (da 2 a 3 il punteggio attribuibile), il nucleo di valutazione lo segnala all'ufficio competente che procede a richiedere eventuali rimodulazioni al soggetto attuatore qualora il progetto risulti approvato. Piano finanziario corretto: 5 punti

**2 Innovazione/ risultati attesi – punteggio massimo 15 punti**

a) Innovatività rispetto all'esistente

b) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale degli operatori della scuola; validità ed efficacia delle soluzioni educative rivolte agli alunni; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

c) Meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)

**3 Soggetti coinvolti – punteggio massimo 9 punti**

a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni, compresi eventuali soggetti sostenitori

b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine ed in particolare nell'ambito di interventi dedicati alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro svolti in ambito scolastico

c) Adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto

#### **4 Priorità – punteggio massimo 30 punti**

Indicate nell'avviso, articolo 5

#### **5 Costo previsto – punteggio massimo 20 punti**

L'assegnazione del punteggio relativo al costo dell'intervento terrà conto dello scostamento del costo dell'attività formativa proposta rispetto al costo "medio" derivante dall'applicazione dei parametri fissati nell'allegato "A" al DD 5129/2008 Tabella D. Lo schema da seguire è il seguente:

*costo intervento > del 20% rispetto al costo medio: 0 punti*

*costo intervento > del 10% (fino al 20%) rispetto al costo medio: 5 punti*

*costo intervento = costo medio (o > fino al 10%): 10 punti*

*costo intervento < di una percentuale fino al 10% rispetto al costo medio: 12 punti*

*costo intervento < del 10% e fino al 20% rispetto al costo medio: 15 punti*

*costo intervento < del 20% e oltre rispetto al costo medio: 20 punti*

Al fine di consentire al nucleo di valutazione di determinare un punteggio unico per l'intero progetto, dovrà essere identificato il costo di ciascun corso di formazione proposto, seguendo lo schema riportato nella sezione H del formulario. Il costo medio risultante, riferito a ciascun corso, sarà preso a riferimento per il confronto con il costo medio del DD 5129/08 (per la stessa classe di ore) determinando così l'attribuzione di un punteggio per ciascun corso, secondo quanto previsto sopra. Tra i punteggi attribuiti ai vari corsi, se diversi, il nucleo procederà al calcolo della media ponderata secondo la seguente formula:

*media ponderata=(punteggio del singolo corso\*peso del singolo corso)/100.*

Il peso del singolo corso sarà la risultante del rapporto delle ore del singolo corso rispetto al totale delle ore previste. Il punteggio da applicare al progetto sarà dato dalla somma dei singoli punteggi ponderati.

*Allegato 2 all'avviso*

**DOMANDA DI CANDIDATURA  
E  
DICHIARAZIONI  
(Fac simile)**

Luogo...  
data...

Marca da bollo  
EURO 14,62  
(salvo esentati)

Alla Regione Toscana – Giunta Regionale  
Settore Formazione e Orientamento  
Via G. Pico della Mirandola 24  
50132 Firenze

Oggetto: POR FSE CRO 2007/2013 – AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE E DIFFUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO – Presentazione di progetto a valere sull'Asse IV del POR CRO 2007/2013 e a valere sui fondi statali previsti dall'Accordo Stato Regioni del 20/11/08 e richiesta finanziamento per €.....

*(in caso di proponente unico)*

Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
in qualità di legale rappresentante di.....proponente unico

*(in caso di ATI/ATS costituita)*

Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
in qualità di legale rappresentante di.....

organizzazione proponente e soggetto capofila della costituita ATI/ATS fra i seguenti  
soggetti....., quale proponente

*oppure (in caso di costituenda ATI/ATS)*

Il sottoscritto.....(luogo e data di nascita.....)  
in qualità di legale rappresentante di.....

organizzazione proponente e soggetto capofila della costituenda ATI/ATS fra i seguenti  
soggetti....., quale proponente

*(ripetere per ogni soggetto partner)* Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
in qualità di legale rappresentante di.....

organizzazione partner della costituenda ATI/ATS fra i seguenti soggetti....., quale  
proponente

del progetto denominato .....presentato sull'AVVISO  
PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA  
CULTURA DELLA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

#### CHIEDE

Il finanziamento del suddetto progetto, per un importo di contributo pubblico pari ad euro..... di cui  
euro ..... sul POR CRO 2007/13 - Asse IV CAPITALE UMANO ed euro ..... sui fondi  
statali (ex Accordo Stato Regioni del 20/11/08);

Dichiara

di aver preso visione dell'avviso pubblico sopra citato e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e  
vincolo, senza riserva alcuna; che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro..... di cui euro  
..... sul POR CRO 2007/13 - Asse IV CAPITALE UMANO, euro ..... sui fondi  
statali (ex Accordo Stato Regioni del 20/11/08) *(eventualmente)* ed euro ..... di cofinanziamento  
privato

Dichiara,

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo  
76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, la veridicità dei dati contenuti nel formulario  
allegato.



Dichiara,

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, e con esclusivo riferimento alle azioni del progetto di cui chiede il finanziamento a valere sul presente avviso, di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni

Dichiara altresì,

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE, in particolare la delibera della giunta regionale 569/06 e s.m.i., di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione dei fondi;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
- che il progetto non prevede la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici già presenti nella didateca di TRIO e che il progetto presentato non è già stato finanziato dalla Regione Toscana e, in particolare, con Decreto n. 1293 del 15/03/2010;
- (*solo per le scuole*) di aver inserito l'offerta dei corsi relativi al presente avviso nel POF annuale dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività curriculari (in coerenza con la Delibera della Giunta Regionale 27/07/2009 n. 661 )

Si trasmettono con la presente domanda (*barrare se del caso*):

Formulario presentazione progetto-PED

Dichiarazioni.....(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)

CD contenente formulario e PED

Altri allegati.....(specificare).

Firma/e e timbro/i

(allegare copia/e documento/i identità in corso di validità)

.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (prevista al punto 2 dell'art. 10)**

(Ogni soggetto proponente/capofila e partner componenti dell'ATI/ATS, DI NATURA PRIVATA, – deve compilare la presente dichiarazione)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

legale rappresentante di.....soggetto proponente/partner.....del progetto.....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (sbarrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

**Dichiara**

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio,

che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

*(per le cooperative )*

di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (*scegliere una delle seguenti tre opzioni*):

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Firma e timbro

(allegare copia documento identità in corso di validità)

(allegare copia documento identità)



**DICHIARAZIONE DI ADESIONE DELLA SCUOLA AL PROGETTO FORMATIVO  
(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 – articolo 10 punto 3)**

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna scuola che non sia soggetto attuatore, in quanto destinataria dell'intervento)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell'Istituto (denominazione/ragione sociale).....con sede....., codice fiscale e partita Iva ....., il quale si configura quale scuola (indicare se pubblica/privata o altro e la relativa tipologia ai sensi della vigente normativa nazionale; in caso di Istituti comprensivi indicare le varie tipologie di scuole ricomprese) .....,

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**

- Che la suddetta scuola aderisce, in qualità di destinataria degli interventi, al progetto denominato.....attuato da.....così come descritto dal formulario di presentazione e dal PED;
- che i destinatari degli interventi, come previsto nel progetto, sono:..... (*indicare tipologia e numero*);
- di essere possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nell'avviso all'art. 5
- di impegnarsi, in caso di finanziamento, alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto
- di aver inserito l'offerta dei corsi relativi al presente avviso nel POF annuale dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività curriculari (in coerenza con la Delibera della Giunta Regionale 27/07/2009 n. 661 )

Data

Firma e timbro  
(allegare copia documento identità)

**DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE AL PROGETTO RESA DA ISTITUZIONE/ENTE  
COMPETENTE IN MATERIA DI SICUREZZA / EDUCAZIONE (prevista al punto 7 dell'art. 10)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
legale rappresentante dell'Istituzione/Ente \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
istituzionalmente competente in materia di (indicare se sicurezza e salute sul lavoro o educazione e  
formazione) \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di impegnarsi a collaborare alla realizzazione del progetto .....  
presentato da ..... a valere sul POR Ob. 2 2007/2013 e sui fondi statali (ex accordo Stato –  
Regioni del 20/11/2008) e in particolare che il proprio contributo si realizzerà nel modo seguente (*specificare se*  
*contributo*                    *alla*                    *progettazione,*                    *alla*                    *gestione*                    *o*  
*altro*).....

data

**FIRMA E TIMBRO**  
(Firma del legale rappresentante)

(allegare copia documento identità)

Allegato 3



**Formulario per la presentazione di progetti formativi da finanziare  
(ex art. 17 lett. a) e c) della L.R. 32/2002**

-

**POR CRO 2007/2013  
Fondi ex Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008**

*PROGETTO*

.....

**SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**

**0.1 Titolo:**

**0.2 Acronimo:**

**0.3 Soggetto proponente/capofila e partenariato operativo**

**Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)**

**03.2 Forma giuridica del partenariato (se previsto)**

ATI

ATS

Già costituito

Da costituire

**03.2.1 Denominazione soggetti partner di ATI/ATS**

**03.3 Nel caso in cui il proponente (singolo o capofila/partner di ATI/ATS) sia un consorzio o un'associazione o un'impresa facente parte di un consorzio/associazione indicare se**

E' previsto il coinvolgimento per l'attuazione di parti del progetto di soggetti consorziati o associati o altre imprese dello stesso gruppo/consorzio/associazione

Non è previsto

**03.4 Denominazione soggetti consorziati (o altri associati o altre imprese dello stesso gruppo/consorzio/associazione proponente) attuatori di parti del progetto (se previsto il loro coinvolgimento)**



#### **0.4 Identificazione degli obiettivi ed azioni e, per quanto riguarda il FSE, dell'Asse, dell'obiettivo specifico e dell'azione**

Il progetto, secondo quanto previsto all'articolo 5 dell'avviso, prevede (*barrare il caso o i casi che interessano*):

- formazione dei dirigenti scolastici volta a favorire la conoscenza del proprio ruolo e responsabilità in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- formazione dei docenti volta a migliorarne le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con lo scopo di realizzare attività educative rivolte agli allievi; obiettivo delle attività sarà l'implementazione delle attività curriculari in materia (in maniera tale da prevedere un'immediata ricaduta dei corsi sulle attività didattiche, impegnando in tal senso i docenti che hanno partecipato ai corsi) e la promozione di progetti sperimentali e laboratori con finalità educative nei confronti degli allievi;
- formazione del personale non docente (personale ATA), volta a migliorarne le conoscenze e competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e favorire i processi di educazione informale degli allievi;
- formazione degli allievi attraverso metodologie che prevedano un loro coinvolgimento attivo e diretto (quali i laboratori in cui i discenti sperimentano situazioni di sicurezza messe a confronto con situazioni di "non sicurezza");
- realizzazione e implementazione nell'ambito dei corsi rivolti ai docenti, di moduli didattici in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, utilizzabili per ulteriori attività educative ed esportabili;
- realizzazione di materiali didattici e multimediali originali inerenti le materie oggetto del presente avviso.

*N.B. non sono finanziabili su questo avviso interventi formativi previsti obbligatoriamente a carico del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e rivolti alle figure aziendali della prevenzione (quali RSPP, ASPP, RLS ecc.). Sono ammissibili interventi integrativi rivolti alle medesime figure.*

#### **Finanziamento del Fondo Sociale Europeo**

04.1 Asse:

04.2 Obiettivo specifico (v. POR):

04.3 Tipologia di azioni fra quelle indicate all'articolo 5 relativamente a ciascuna Azione (v. PAD) :

#### **0.5 Tipologia utenza**

05.1 Indicare l'utenza prevista sul Fondo Sociale Europeo fra quella prevista dall'articolo 5.3.4

05.2 Indicare l'utenza prevista sui fondi statali fra quella prevista dall'articolo 5.4.2

#### **0.6 Finanziamento**

Costo complessivo del progetto

	Euro	% sul costo complessivo del progetto
(A)Finanziamento pubblico richiesto sul Fondo Sociale Europeo (Asse IV)*		(% sul costo pubblico – riga C)
(B)Fondi statali (ex accordo Stato-Regioni del 20/11/08)**		(% sul costo pubblico – riga C)
(C)Totale costo pubblico (deve essere compreso tra 60.000 e 100.000 euro)		
(D) Eventuale cofinanziamento privato		
(E=C+D)Totale costo complessivo progetto		

\*L'importo deve essere pari al 23,08% del costo pubblico totale (riga C)

\*\* L'importo deve essere pari al 76.92% del costo pubblico totale (riga C)

### 0.7 Rilevazione presenza priorità trasversali POR

#### 0.7.1.Barrare le priorità trasversali di cui il progetto tiene conto

Parità di genere

- Organismi di pari opportunità in fase di progettazione/selezione/realizzazione del progetto
- Presenza di elementi di flessibilità negli orari
- Presenza di servizi di cura (per bambini, anziani) attivabili dai beneficiari
- Presenza di uno specifico modulo formativo

Pari opportunità – Specificare.....

### 0.8 Carattere regionale del progetto

08.1 Indicare le province su cui ricade il progetto

--

### 0.9 Scuole destinatarie

#### 09.1 Denominazione

1 - Denominazione scuola*	2 - Ordine/ grado della scuola	3 - Comune toscano ove è ubicata la scuola	4 - n. dipendenti della scuola	5 - n. dipendenti destinatari della formazione finanziata sul presente avviso	6 - n. allievi presenti nella scuola	7 - n. allievi destinatari delle azioni educative finanziate sul presente avviso


\* Se si tratta di Istituto comprensivo indicare le tipologie di scuole (dell'infanzia, primaria ecc.) che lo compongono e relativi nomi

Indicare il numero di dirigenti, docenti e personale non docente individuato complessivamente quale destinatario:

- dirigenti scolastici: n.....
- docenti: n.....
- personale non docente: n.....
- totale personale della scuola: n.....

Indicare il numero di allievi individuato complessivamente quale destinatario: n.....

*ABSTRACT*

**010 Sommario idea progettuale**

010.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

010.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe)

010.3 Numero partecipanti/destinatari, di cui % di donne (specificare quanti su FSE e quanti su fondi statali)

010.4 Punti di forza del progetto (max 5 righe) (nel caso di progetto multiobiettivo evidenziare anche il valore aggiunto relativo al compresenza di più obiettivi specifici)

010.5 Costo ora/corso dell'attività formativa

010.6 Costo ora/allievo dell'attività formativa

---

**Sezione riservata all'ufficio**

Numero matricola del progetto approvato:.....

**0.11 VERIFICA DEL RISPETTO DEI REQUISITI AGGIUNTIVI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALL'ARTICOLO 5**

1)

Pluralità di scuole inserite in reti - indicare la/e rete/i in cui sono inserite le scuole e specificare se sono o meno formalizzate; indicare altresì le scuole che compongono la/e rete/i:

2)

Scelta dell'area territoriale:

Indicare l'Area territoriale prescelta, sulla quale viene richiesto il finanziamento e nella quale sono ubicate le scuole destinatarie (*barrare il caso che interessa*):

- area 1: territorio delle province di Arezzo, Grosseto e Siena;
- area 2: territorio delle province di Firenze, Pistoia, Prato e Circondario Empolese Valdelsa
- area 3: territorio delle province di Massa, Livorno, Lucca, Pisa

3)

Percentuale a carico del Fondo Sociale Europeo e carattere dell'integrazione:

Quota a carico del Fondo Sociale Europeo € ..... pari al 23,08% del costo pubblico del progetto (ovvero al netto di eventuali quote di cofinanziamento privato)

Quota a carico dei fondi statali (ex accordo Stato-Regioni del 20/11/08) € ..... pari a 76,92.% del costo pubblico del progetto (ovvero al netto di eventuali quote di cofinanziamento privato)

Spese caricate sul Fondo Sociale Europeo (*deve trattarsi unicamente dei costi relativi alla formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale non docente*): specificare .....

Carattere integrato (*barrare*)

- la formazione rivolta ai docenti ed operatori si combina e coordina con attività educative rivolte agli alunni delle scuole destinatarie in particolare (*descrivere brevemente il modo in cui si realizza l'integrazione*):.....

## A.1 SCHEDE DEI SOGGETTI ATTUATORI

### A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATI/ATS)

#### A.1.1.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

referente del progetto:

ruolo:

tel. fax: e-mail:

coordinate bancarie:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):

NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

#### A.1.1.2 Ruolo e attività del capofila nel progetto

A.1.1.3 Attività formative realizzate nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine e in particolare nell'ambito di interventi dedicati a sicurezza e salute sui luoghi di lavoro svolti in ambito scolastico (specificare) nell'ultimo triennio (breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

#### A.1.1.4 Valore aggiunto recato al progetto

### A.1.2 Soggetto partner di ATI/ATS (se previsto il partenariato)

#### A.1.2.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

referente del progetto:

tel. fax: Ruolo: e-mail:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.2.3 Attività formative realizzate nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine e in particolare nell'ambito di interventi dedicati a sicurezza e salute sui luoghi di lavoro svolti in ambito scolastico (specificare) nell'ultimo triennio (breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

A.1.2.4 Valore aggiunto recato al progetto

*Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto*

**A.1.3 Soggetto consorziato**, associato o impresa dello stesso gruppo/consorzio/associazione proponente) attuatore di parti di progetto (da compilare nel caso di in cui il proponente singolo, capofila o partner di ATI/ATS preveda di avvalersi di consorziati/associati/impresе dello stesso gruppo, per l'attuazione di parti di progetto)

A.1.3.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

NO

A.1.3.2 Ruolo e attività nel progetto

*Aggiungere sottosezione A.1.3 per ciascun consorziato previsto quale attuatore di parti del progetto*

**A.1.4. Specificare ruolo e funzioni prevalenti di ogni partner nel progetto .**

A.1.4.1 Capofila

A.1.4.2 Partner 1

A.1.4.2 Partner 2

A.1.4.3 Partner 3

A.1.4.1 Quadro organizzativo del partenariato



**A.2 SOGGETTI TERZI DELEGATI** *(N.B. se si prevede la delega è obbligatorio compilare sia la sottosezione A.2 sia la sottosezione F.1)*

**A.2.1 Soggetto delegato**

**A.2.1.1 Dati identificativi**

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

NO

**A.2.1.2 Attività oggetto di delega**

progettazione

docenza

*Aggiungere altra/e sottosezione/i A.2.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore*

**A.3 SOGGETTI SOSTENITORI** *(se previsti)*

**A.3.1 Soggetto sostenitore**

**A.3.1.1 Dati identificativi**

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

referente del progetto:

tel.

fax:

e-mail:

**A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto**

*Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore*

**A.3.1.3 Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto.**

Reti relazionali attivate

**B.1 Informazioni generali*****B.1.1 Presentazione progetto***

progetto presentato per la prima volta

progetto già presentato

alla stessa Amministrazione

ad altra Pubblica Amministrazione. Indicare quale:

già finanziata una precedente edizione del progetto

NO

SI

--

**B2. Contestualizzazione (problema individuato, contesto, target)**

**B.2.1 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare** (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, i soggetti che hanno variamente partecipato alla individuazione/soluzione del problema)

--

**B.2.1.1 Eventuali studi e ricerche utilizzati per l'individuazione del problema/esigenza e/o per delinearne la soluzione** (citare le fonti in caso di documenti pubblicati, allegare copia in caso di indagini specifiche non pubblicate)

--

**B.2.2 Risposta offerta dal progetto** (descrivere come con il progetto si intende concretamente affrontare/risolvere il problema/esigenza)

--

**B.2.3 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali/reti di sistema** (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra ad altre iniziative locali esistenti, nel rispetto delle reciproche autonomie, responsabilità, utenza; evidenziare in particolare il livello di integrazione/autonomia con reti esistenti fra le scuole in ambito di sicurezza)

--

**B.2.4 Collegamento e coerenza tra interventi di formazione rivolti a docenti ed azioni rivolte agli alunni**

--

**B.2.5 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa (rivolta ai dirigenti scolastici, docenti e personale non docente)**

Repertorio Regionale delle Figure Professionali: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze

*Compilare la sezione B.2.6*

Repertorio Regionale dei Profili Professionali: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali attivabili nella fase transitoria e profili professionali riferiti a qualifiche dovute per legge: rilascio di attestato di qualifica

*Compilare la sezione B.2.7*

Altro rilascio di attestato di frequenza o dichiarazione degli apprendimenti:

progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Area di Attività;

percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività;

percorso di formazione obbligatoria

*Compilare la sezione B.2.8*

**B.2.6 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e in particolare:**

una figura professionale

*Compilare la sezione B.2.6.1*

una o più Aree di Attività

*Compilare la sezione B.2.6.2*

**B.2.6.1 Indicazioni relative alla figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure**

**Denominazione della figura:**

**Livello EQF:**

**Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:**

1)

2)

...

9)

**si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività<sup>1</sup>?**

NO

SI

**Denominazione Area di Attività 1 (UC 1):**

**Denominazione Area di Attività 2 (UC 2):**

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività:

<sup>1</sup> Il numero di Aree di Attività individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

NO

SI

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità:

*Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo*

Qualifica di "Addetto" - Livello 2 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale

Qualifica di "Tecnico qualificato" - Livello 3 EQF

Qualifica di "Tecnico esperto" - Livello 4 EQF

#### B.2.6.2 Indicazioni relative alla/e Area/e di Attività del Repertorio Regionale delle Figure

**Denominazione Area di Attività 1:**

**Denominazione della figura di riferimento dell'Area di Attività:**

**Unità di Competenze (UC):**

**Denominazione Area di Attività 2:**

**Denominazione della figura di riferimento dell'Area di Attività:**

**Unità di Competenze (UC):**

**si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?**

NO

SI

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità:

***B.2.7 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale dei Profili Professionali:***

**Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili:**

**Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili:**

*Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo*

- Qualifica di “Addetto” - Livello 2 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico qualificato” - Livello 3 EQF
- Qualifica di “Tecnico esperto” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Esperto” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Specialista” - Livello 5 EQF

#### **B.2.8 Altro**

- percorso finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- percorso finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività
- percorso di formazione obbligatoria

**Denominazione del percorso formativo:**

*Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo*

- Dichiarazione degli apprendimenti (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza (negli altri casi)

#### **B.2.9 Durata del percorso**

Durata totale in ore			
Di cui FAD		% ore di FAD	
Di cui stage		% ore di stage	



B.2.9.1 Indicare la durata in mesi

B.2.9.2 Motivare l'eventuale richiesta di pluriennalità

### **B2.10 Destinatari/partecipanti**

B.2.10.1 Tipologia/caratteristiche dei destinatari (partecipanti) alle attività del progetto, numero complessivo e % di donne

B.2.10.2 Modalità di reperimento e orientamento (azioni che si intendono attivare per raggiungere e informare i potenziali destinatari)

B.2.10.3 Modalità di pubblicizzazione sia delle procedure di accertamento delle competenze in ingresso atte a verificare il possesso dei requisiti previsti sia di riconoscimento dei crediti *(azioni che si intendono attivare per pubblicizzare adeguatamente le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso del livello di competenze e degli ulteriori requisiti nella fase di raccolta delle richieste di partecipazione al percorso nonché del riconoscimento di eventuali crediti formativi)*

B.2.10.4 Specificare i requisiti minimi di ingresso al percorso formativo di cui alla DGR 532/2009

B.2.10.5 Specificare eventuali requisiti di ingresso supplementari ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore

<b>Tipologia di requisito previsto</b> (per es. età; titolo di studio)	<b>Soglie previste</b> (per es. 18 anni; istruzione secondaria superiore)	<b>Modalità di accertamento</b> (per es. verifica documento d'identità; documentazione attestante il titolo)


**B.2.11 Procedure di accompagnamento in ingresso** *(prevedere le modalità di selezione iniziale dei partecipanti e di riconoscimento di eventuali crediti/certificazione delle competenze)*

B.2.11.1 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo *(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza necessario per partecipare con successo all'attività formativa)*

--

B.2.11.2 Modalità di attivazione di eventuali percorsi/servizi integrativi di ri-orientamento *(individuare e indicare la disponibilità delle tipologie di servizi di ri-orientamento della persona in relazione ai propri fabbisogni e modalità di pubblicizzazione degli stessi)*

--

**B.2.11.3 Modalità di riconoscimento di eventuali crediti** *(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo - già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009)*

--

B.2.11.4 Composizione del nucleo di selezione iniziale per la verifica delle competenze in ingresso al percorso e il riconoscimento di eventuali crediti *(indicare i profili professionali delle persone che comporranno il nucleo di valutazione)*

--

**B.2.11.5 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto** *(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili)*

--

**B.3 Architettura del Progetto*****B.3.0 Obiettivi generali del progetto***

--

***B.3.1 Metodologie da attivare nella formazione rivolta ai dirigenti, docenti e personale non docente***

--

***B.3.1.1 Metodologie/progetti innovativi/laboratori da attivare nei confronti degli alunni***

--

***B.3.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto, tenendo conto delle attività previste ed evidenziandone la logica unitaria sottesa. Allegare schema con le diverse fasi del progetto)***

--

***B.3.2.1 Rapporto tra requisiti in ingresso, percorso di apprendimento e competenze in uscita (dati specifici requisiti in ingresso dei partecipanti - sia definiti sulla base delle indicazioni riportate nel contesto di esercizio della figura professionale con specifico riferimento alle tipologie di percorsi formativi sia ritenuti necessari e funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso, definire gli obiettivi di apprendimento in uscita declinati anche attraverso il riferimento ai livelli EQF)***

--

***B.3.3 Stage (in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare le aziende disponibili, gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)***

--

B.3.3.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage (allegare lettere di disponibilità)

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti

**B.3.4 Procedure di accompagnamento in itinere** (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.4.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

--

B.3.4.2 Durata

--

**B.3.5** Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze:

SI

*Compilare le sezioni B.3.5.1, B.3.5.2 e B.3.5.3*

NO

*Compilare la sezione B.3.5.4*

**B.3.5.1** Articolazione e struttura delle prove di verifica (*descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività* )

(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.5; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove tecnico-pratiche previste deve essere riportata per ciascuna Unità di Competenze nelle apposite schede C.4.5)

Tipi di prove (prove intermedie, prove pratiche di simulazione, colloquio ed eventuali prove di tipo oggettivo) e loro caratteristiche:

Finalità e obiettivi delle prove:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

*B.3.5.2 Prove pratiche di simulazione (in caso di percorso finalizzato al rilascio di qualifica professionale/certificato di competenze)*

Tipologie di prove previste (indicare le tipologie di prove che si intende realizzare per la valutazione della/e Unità di Competenze relative alla/e Area/e di Attività che si intende certificare)

***Per ciascuna delle U.C. oggetto della valutazione compilare ed allegare una scheda B.3.5.3***

**Compilate ed allegate n° ..... schede B.3.5.3**

***Scheda di valutazione delle competenze N° 0 DI 0***

Unità di Competenze oggetto della valutazione:

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Prestazione attesa:

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

**B.3.5.4** Verifiche di apprendimento in itinere e prove di verifica finale (*indicare le tipologie di prove e le relative modalità di realizzazione sia delle verifiche intermedie di apprendimento sia delle verifiche finali; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove di verifica intermedie previste deve essere riportata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.5*)

Tipologie di prove di verifiche finali previste (*indicare le tipologie di prove che si intende realizzare in relazione ai learning outcomes indicati*)

Per ciascuna tipologia di prova di verifica finale indicare i tempi di svolgimento e gli strumenti per la realizzazione

**B.3.6** Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione finale (*descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto; precisare chi svolge le relative funzioni*)

**B.3.7 Eventuali procedure di accompagnamento in uscita** (se previste all'interno del percorso formativo, descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti

Durata

#### B.4 Risorse da impiegare nel progetto

**B.4.1 Risorse umane** (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1))

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente e nel dossier accreditamento o SI/NO	Senior/Junior	ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/esterno (3)
		A	B		C	D	E
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1)Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accREDITAMENTO o meno

(2)da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3)indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate** (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne e, qualora trattasi di percorso formativo avente a riferimento una figura professionale/Area di Attività del Repertorio Regionale delle Figure Professionali finalizzato al rilascio di attestato di qualifica professionale/certificato di competenze, indicare le caratteristiche in riferimento alle varie filiere formative. In caso di intervento formativo indicare e quantificare la presenza di

testimoni ed esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni ed indicarne le caratteristiche. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

### B.4.3 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.3.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

### B.4.3.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadrati		Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Indicato nel dossier di accreditamento (SI-NO)
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (5)					
Altri locali (specificare tipologia)					

(4)Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(5)Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.3.3 **Attrezzature** (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)	Indicato nel dossier di accreditamento (SI-NO)

(6)Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa



**B.4.3.3 Qualità delle attrezzature e tecnologia** *(descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)*

**B.5 Risultati attesi**

*Esplicitare concretamente le ricadute del progetto*

**B.5.1 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del progetto** in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale di dirigenti/docenti e personale non docente

**B.5.2 Validità ed efficacia delle proposte educative rivolte agli alunni**

**B.5.3 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati** (*descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.*)

**B.5.4 Ricaduta dell'intervento**

**B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza** (*specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile in quanto permette la diffusione di nuove prassi. Soffermarsi in particolare sulla descrizione degli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto*)

**B.5.6 Disseminazione** (*esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto*)

**B.6 Carattere innovativo**

**B.6.1 Tipologia e livello di innovazione** - *Per ogni tipologia di innovazione descrivere in qual senso può parlarsi di innovazione*

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)

Motivare

B.6.1.2 Orientata ai processi (come)

Motivare

B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)

Motivare

B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)

Motivare

**B.7 Ulteriori Informazioni ritenute utili**

**C.1 Riepilogo delle azioni del progetto e schede di dettaglio**

*Per “Azione” si intende la tipologia di intervento presente nel PAD; tali azioni sono composte da una o più attività, ciascuna con utenti, ore, modalità didattiche diverse.*

**C.1 RIEPILOGO AZIONI**

Inserire le azioni (tra quelle individuate nel PAD) a cui sono riconducibili **tutte** le attività previste dal progetto.

	N° azione (da PAD)	Titolo azione (da PAD)	N° destinatari	N° ore	N° operatori	incidenza % spesa sul progetto
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
...						
		<b>Totale</b>				<b>100%</b>

*Per ciascuna delle singole azioni sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda azione” C.2 in cui specificare l’articolazione di ogni singola azione in attività*

Compilate ed allegate n° ..... schede **C.2**

**C.2 SCHEDA AZIONE** n° 0 di 0

Titolo azione:

**C.2.1 Quadro riepilogativo delle attività in cui si articola l'azione**

	Titolo attività	N° destinata ri	N° ore	N° operator i	incidenza % spesa sull'azione
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
...					
	<b>Totale</b>				<b>100%</b>

*Per ciascuna delle attività sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.3 se attività non formativa, C.4 se attività formativa*

Compilate ed allegate n° ..... schede **C.3**

Compilate ed allegate n° ..... schede **C.4**

**C.3 SCHEDA DI ATTIVITÀ NON FORMATIVA N° 0 DI 0**

--

**C.3.1 Obiettivi dell'attività****C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti**

**C.3.3 Metodologie e strumenti** (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell'ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)

**C.3.4 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)****C.3.5 Risultati attesi****C.3.6 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte**

N° (7)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(7) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

## C.4 SCHEDA DI ATTIVITÀ FORMATIVA N° 0 DI 0

--

**C.4.1 Obiettivi formativi generali** (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi )

--

**C.4.1.1 Il progetto formativo prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali:**

SI

Compilare dalle sezioni C.4.1.1.a e C.4.1.1.b (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.4.1.1.c e C.4.1.1.d)

NO

Compilare dalla sezione C.4.2

C.4.1.1.a Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)<sup>2</sup>

Denominazione e Competenze chiave	Durata*	conoscenze	capacità	N. UF	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					

<sup>2</sup> Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 532/2009)

## C.4.1.1.b Unità di Competenze - UC

Denominazione ADA/(UC)	Durata*	conoscenze	capacità	N. UF	Denominazione UF
(UC 1)					

Denominazione ADA/(UC)	Durata*	conoscenze	capacità	N. UF	Denominazione UF
(UC n)					

## C.4.1.1.c Unità di Competenze - UC aggiuntive

Denominazione ADA/(UC)	Durata*	conoscenze	capacità	N. UF	Denominazione UF
(UC 1)					

C.4.1.1.d Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive )

Denominazione ADA/(UC)	Durata	conoscenze	capacità	N. UF	Denominazione UF
(UC 1)					

**C.4.2 Metodologie e strumenti di formazione** (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage,

\* Indicare quante ore del percorso formativo si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza



*FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)*

#### C.4.3 Numero e tipologia formatori

N° (8)	Funzione	Senior/ Junior	Anni di esperienza	Ore previste per l'attività di docenza relativa alle competenz e TP	% docenza relativa alle competenz e TP rispetto al totale delle ore	UF interessata	Disciplina (solo per i docenti)

(8) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

#### C.4.4 Inserire le unità formative (U.F.) previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso	Ore dedicate ad attività di accompagnamento in itinere
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

	<b>Totale</b>			
--	---------------	--	--	--

*Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.4.5 (tale scheda è prevista per ciascuna delle sottosezioni di cui alla sezione B.2.5)*

**Compilate ed allegate n° ..... schede C.4.5**

**C.4.5 Scheda di unità formativa**      **N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.4.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

▪conoscenze:

▪capacità:

C.4.5.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

C.4.5.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

C.4.5.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

C.4.5.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

C.4.5.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

*C.4.5.6 a) tipologie di prove intermedie previste*

*C.4.5.6 b) modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie*

**C.5 CRONOGRAMMA DEL PROGETTO**

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.2.

N° azione (9)	N° attività (10)	Titolo attività (11)	Gen naio	Feb brai o	Mar zo	Apr ile	Ma ggio	Giu gno	Lug lio	Ago sto	Sett emb re	Otto bre	Nov emb re	Dic emb re	Gen naio	Feb brai o	Mar zo	Apr ile	Mag gio	Giu gno	Lug lio	Ago sto	Sett emb re	Otto bre	Nov emb re	Dicemb re
.....	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(9)V. elenco azioni riportato alla sezione C.1

(10)V. elenco attività riportato per ciascuna azione nella sezione C.2.1

(11) Riportare

il

titolo

indicato

nella

sezione

C.2.1

**D.1 PRIORITÀ TRASVERSALI RIFERIBILI AL POR**

**D.1.1 Strategie per la parità di genere** (indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia: adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)

**D.1.2 Strategie per le pari opportunità** (indicare le azioni previste nel progetto che sono previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

**D.2 ALTRE PRIORITÀ PREVISTE** (esplicitare ed illustrare le priorità di intervento cui si ritiene il progetto risponda concretamente facendo riferimento a quelle previste dall'articolo 5)

- progetti che prevedano una partecipazione di Istituzioni competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di educazione/formazione, Enti espressione delle rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro in grado di esprimere una competenza, anche su ambiti lavorativi specifici, con riferimento alla sicurezza sul lavoro; tale partecipazione deve realizzarsi attraverso il contributo alla progettazione e/o alla gestione (mediante attività di docenza o altro); la partecipazione deve essere documentata da dichiarazioni delle Istituzioni ed Enti interessati, da allegare al progetto: max punti 4

Esplicitare il modo in cui il progetto risponde alla specifica priorità:

- numero di discenti (dirigenti, docenti, personale non docente, allievi) coinvolti nella formazione (a maggior numero corrisponde un maggior punteggio): max punti 7

Esplicitare il modo in cui il progetto risponde alla specifica priorità:

- è riconosciuto un punteggio di priorità in ragione della presenza, nella rete di scuole, di più ordini e gradi di istituti scolastici (es: alla rete composta da scuole dell'infanzia, primarie e scuole secondarie potrà attribuirsi un punteggio superiore rispetto alla rete composta da sole scuole secondarie) e/o alla presenza di istituti scolastici ubicati in comuni montani, isolani o comunque periferici rispetto alla città: max punti 7

Esplicitare il modo in cui il progetto risponde alla specifica priorità:

- è riconosciuto un punteggio di priorità in ragione dell'ampiezza della rete di scuole individuata quale destinataria del progetto, ovvero del numero di scuole aderenti sul totale presente in ogni Area territoriale: max punti 10

Esplicitare il modo in cui il progetto risponde alla specifica priorità:

E1

PRODOTTO CARTACEO<sup>3</sup> N° 0 di 0**E1.1 Titolo**

--

**E1.2 Argomento**

--

**E1.3 Autori (Enti o singoli)**

--

**E1.4 Descrizione**

--

**E1.5 Tipologia e formato (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)**

	Studi e ricerche, relazioni (13,2 x 19,5 cm)
	Guida didattica (19,4 x 26,4 cm)
	Guida didattica con CD-ROM (19,4 x 26,4 cm) (Compilare la SCHEDA DESCRITTIVA PRODOTTO MULTIMEDIALE per descrivere il CD-ROM e riportarne qui di seguito il numero progressivo (___))
	Altro (Specificare)

**E1.6 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana):**

	Formazione
	Educazione
	Lavoro

**E1.7 Proprietà dei contenuti:**

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

<sup>3</sup> I prodotti a stampa saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto. I prodotti che la Regione, sulla base di una autonoma e distinta valutazione da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro consegna formale, intenderà inserire all'interno della Collana Formazione-Educazione-Lavoro dovranno essere coerenti con le specifiche per i prodotti a stampa fornite dall'Amministrazione. Qualora non siano stati realizzati secondo le specifiche indicate, dovranno essere adeguati ad esse a cura del soggetto attuatore entro 30 giorni dalla richiesta della Regione. Gli eventuali costi che dovessero sorgere da tale attività di adeguamento sono a carico del soggetto attuatore e non potranno essere ammessi a rendicontazione.

**E2.1 Titolo**

--

**E2.2 Argomento**

--

**E2.3 Autori (Enti o singoli)**

--

**E2.4 Descrizione**

--

**E2.5 Tipo di supporto utilizzato:**

	CD-ROM
	WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)
	Web
	Altro (Specificare)

**E2.6 Il prodotto sarà fruibile**

<sup>4</sup> I prodotti multimediali realizzati all'interno dei progetti si distinguono in due tipologie:  
a) prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO);

b) altri prodotti a finalità informative o di diffusione.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo lo schema fornito dall'Amministrazione.

*Prodotti e-learning*

I prodotti di cui alla precedente lett. a) sono definiti prodotti e-learning. Tali prodotti dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning (disponibili all'indirizzo <http://www.progettotrio.it>, link "servizi" sulla home page. Gli uffici del Servizio FSE – Sistema della Formazione Professionale e del soggetto gestore del sistema regionale di web learning potranno fornire informazioni dettagliate e materiali di lavoro appositamente predisposti per facilitare il raggiungimento dell'uniformità richiesta. E' disponibile per tale finalità il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it).

I prodotti saranno sottoposti a valutazione in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore del sistema toscano di web learning, che informerà la Regione di eventuali difformità riscontrate. Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del corso, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del corso e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

Le difformità rispetto alle specifiche di produzione o alle finalità del progetto comportano: nel caso a) la necessità di adattare il prodotto in modo da renderlo effettivamente fruibile tramite la piattaforma di TRIO o la rinuncia al progetto; nel caso b) la mancata ammissibilità a rendicontazione delle spese relative ai prodotti difformi.

Le spese relative alla realizzazione di questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

Non è in ogni caso ammissibile a finanziamento qualsiasi tipo di spesa relativa: a) all'utilizzo di specifiche piattaforme di erogazione di contenuti (LMS – LCMS) diverse dal sistema regionale di web learning (TRIO); b) alla realizzazione e utilizzo di siti Web per l'erogazione di prodotti e-learning; c) alla realizzazione e utilizzo di prodotti di e-learning non compatibili con le specifiche tecniche sopra citate.

*Altri prodotti multimediali*

Fanno parte della categoria di cui alla lett. b), in generale, i prodotti con finalità didattiche (dispense), di informazione o divulgazione siano esse fruibili tramite CD o altro supporto, (collegati o meno in rete) o reperibili su siti internet.

Le spese relative a questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

La Regione ha facoltà di inserire questi prodotti all'interno dell'Area Open del sistema regionale di web learning.

*Strumenti per l'apprendimento collaborativo*

Gli strumenti per l'apprendimento collaborativo (newsgroup, forum, chat, aula virtuale, videoconferenza) sono disponibili all'interno del sistema regionale di web learning.

Non potranno pertanto essere ammesse a rendicontazione le spese relative alla realizzazione e utilizzo di strumenti aventi funzionalità analoghe.

	Su computer singolo non connesso a rete	
	In rete locale	
	Attraverso Web:	Tipo di connessione richiesta
	<input type="checkbox"/>	Standard
	<input type="checkbox"/>	ISDN
	<input type="checkbox"/>	ADSL
	<input type="checkbox"/>	Cavo
	<input type="checkbox"/>	Satellitare
	Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione (Specificare quale)	

**E2.7 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana):**

	Formazione
	Educazione
	Lavoro

**E2.8 Proprietà dei contenuti:**

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)



**F.1 DELEGA A SOGGETTI TERZI DIVERSI DA PERSONE FISICHE**

*E' obbligatorio compilare la sottosezione F.1, qualora si preveda la delega a soggetti terzi*

**F.1.1 Attività oggetto di delega e relativo importo:**

- progettazione € \_\_\_\_\_ pari a \_\_\_\_.% (max 50%) dell'importo della categoria B.1.2 del PED
- docenza € \_\_\_\_\_ pari a \_\_\_\_.% (max 30%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"

Ore di attività previste: \_\_\_\_\_

Compenso orario: € \_\_\_\_\_

**F.1.2 Soggetto delegato**

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

soggetto accreditato:

- SI; indicare il codice di accreditamento:
- NO

**F.1.3 Motivazioni del ricorso alla delega** (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

**F.1.4 Requisiti e competenze** possedute dal terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere ed allegare documentazione comprovante)

*Aggiungere altra/e sezione/i F.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore*

**F.2 SCOSTAMENTI DAI PARAMETRI DI COSTO PREVISTI DALL'AVVISO**

E' obbligatorio compilare la sottosezione F.2 qualora il progetto evidenzi nella compilazione del Piano finanziario uno o più scostamenti rispetto ai parametri (% min-max) fissati

**F.2.1 Riepilogo degli scostamenti**

<b>Componente/ Macrovoce/ Categoria di costo/ (PED)</b>	<b>Parametri</b>	<b>Percentuali del progetto</b>
<b>COSTI DIRETTI E INDIRETTI DI PROGETTO (B = B.1+B.2+B.3+B.4)</b>	Min 90% ( <i>non derogabile</i> )	
<b>PREPARAZIONE (B.1)</b>	Max 15%	
Ideazione e progettazione intervento (B.1.2)	Max 6%	
<b>REALIZZAZIONE (B.2)</b>	Min 57%	
<b>DIFFUSIONE (B.3)</b>	Max 4%	
<b>DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE (B.4)</b>	Max 14%	
<b>COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA (C)</b>	Max 10% ( <i>non derogabile</i> )	

**F.2.2 Motivazioni** (illustrare e motivare nel dettaglio gli scostamenti rispetto ai parametri)

**F.3 FUNZIONI OPERATIVE SVOLTE DA TITOLARE DI CARICA SOCIALE**

*I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.*

*Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso)*

*Laddove non sia possibile l'affidamento di un incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale (ad es. ditte individuali, società di persone) o comunque non sia possibile distinguere i due ruoli (carica sociale e funzione operativa) e relativi compensi è possibile richiedere una autorizzazione in sede di presentazione del progetto.*

*A tale scopo deve essere compilare la sottosezione F.3.*

**F.3.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

**F.3.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

**F.3.3 Motivazioni** (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

*Allegare:*

*-dichiarazione sottoscritta dall'interessato attestante che le ore di lavoro previste per la funzione operativa nell'ambito del progetto sono compatibili con il monte ore di lavoro complessivo;*

*-curriculum professionale dell'interessato.*

**F.4 PRODOTTI FINITI O SEMILAVORATI REALIZZATI DURANTE LE ESERCITAZIONI (c/o strutture non produttive)****F.4.1 Tipologie e quantità prevista di prodotti****F.4.2 Utilizzo previsto**

- Vendita (*i ricavi previsti devono essere quantificati nella corrispondente voce del PED*)
- Cessione a titolo gratuito a organismi che perseguono finalità sociali

Sezione non pertinente all'avviso

**Sezione H****Costo medio**

Si ricorda che l'assegnazione del punteggio relativo al costo dell'intervento terrà conto dello scostamento del costo dell'attività formativa proposta rispetto al costo "medio" derivante dall'applicazione dei parametri fissati nell'allegato "A" al DD 5129/2008 Tabella D. Lo schema da seguire è il seguente:

*costo intervento > del 20% rispetto al costo medio: 0 punti*

*costo intervento > del 10% (fino al 20%) rispetto al costo medio: 5 punti*

*costo intervento = costo medio (o > fino al 10%): 10 punti*

*costo intervento < di una percentuale fino al 10% rispetto al costo medio: 12 punti*

*costo intervento < del 10% e fino al 20% rispetto al costo medio: 15 punti*

*costo intervento < del 20% e oltre rispetto al costo medio: 20 punti*

Al fine di consentire al nucleo di valutazione di determinare un punteggio unico per l'intero progetto, in questa sezione dovrà essere identificato il costo di ciascun corso di formazione proposto, seguendo lo schema sotto riportato. Il costo medio risultante, riferito a ciascun corso, sarà preso a riferimento per il confronto con il costo medio del DD 5129/08 (per la stessa classe di ore) determinando così l'attribuzione di un punteggio per ciascun corso, secondo quanto previsto sopra. Tra i punteggi attribuiti ai vari corsi, se diversi, il nucleo procederà al calcolo della media ponderata secondo la seguente formula:

*media ponderata=(punteggio del singolo corso\*peso del singolo corso)/100.*

Il peso del singolo corso sarà la risultante del rapporto delle ore del singolo corso rispetto al totale delle ore previste. Il punteggio da applicare al progetto sarà dato dalla somma dei singoli punteggi ponderati.

*NB: la determinazione del costo del corso di formazione dovrà fare riferimento a tutte le spese ad esso riconducibili (esempio: oltre alla docenza, tutoraggio, quota parte spese generali ecc.)*

(A) Denominazione corso	(B) Costo corso formazione in euro	(C) Ore corso formazione	(D) Costo medio=B/C
-	<b>Totale costo corsi formazione*: euro</b>	<b>Totale ore di formazione:</b>	-
Denominazione attività non formative:	Costo attività non formativa:	-	-
		-	-

\* Il costo totale derivante dalla somma dei costi dei singoli corsi in cui si articola il progetto dovrà dare un totale pari al costo del progetto (al netto di eventuali attività a carattere non formativo il cui costo e denominazione sono da indicare nella tabella, ultima riga). La somma del costo dei corsi di formazione e dell'attività non formativa darà il costo totale del progetto.

Per comodità si riporta di seguito un esempio:

nell'ipotesi si hanno tre corsi

- corso a, del costo di euro 11.000 e 50 ore
- corso b, del costo di euro 30.000 e 150 ore
- corso c, del costo di euro 30.000 e 300 ore

Si determinano pertanto i pesi delle singole attività corsuali rispetto al totale: a sarà pari al 10%, b sarà pari al 30% e c sarà pari al 60%. Si determinano altresì i costi medi (costo del corso / ore del corso). Si calcola lo scostamento percentuale rispetto al costo medio e, su tale base, si applica il punteggio della

tabella sopra riportata. Il punteggio viene infine ponderato secondo la formula sopra esposta. Il punteggio finale, da applicare al progetto, sarà dato dalla somma dei singoli punteggi ponderati.

Denominazione corso	Costo corso (euro)	Ore corso	Peso del corso	Costo medio (costo/ore corso)	Tabella DD 5129/08 (D formazione e continua - C formazione e per reinserimento lavorativo)	Costo medio di riferimento per la classe di ore considerata	Scostamento %	Punteggio	Punteggio ponderato
a	11000	50	10,00%	220	D	195	12,82%	5	0,5
b	30000	150	30,00%	200	D	174	14,94%	5	1,5
c	30000	300	60,00%	100	D	130	-23,00%	20	12
<b>Totali</b>	<b>71000</b>	<b>500</b>	<b>100,00%</b>	-	-	-	-	-	<b>14</b>

## AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto. In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATI/ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

## SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

**Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto  
attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....**

### **Attesta/attestano**

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

### **FIRME E TIMBRI**

*(del legale rappresentante del soggetto attuatore o  
capofila se raggruppamento già costituito;  
dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner  
se raggruppamento costituendo)*



**Piano economico finanziario (PED) e schede attività**

**N.B. DOVRÀ ESSERE PRODOTTO UN PIANO FINANZIARIO (scheda di riepilogo e scheda di previsione finanziaria) PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO ED UN PIANO FINANZIARIO PER I FONDI STATALI**

**IL COFINANZIAMENTO (SE PRESENTE) DEVE ESSERE INDICATO UNICAMENTE SUL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AI FONDI STATALI)**

**REGIONE TOSCANA**

**SCHEDA RIEPILOGO FINANZIARIO PROGETTO**

**TITOLO PROGETTO**

		%
<b>A</b>	<b>RICAVI</b>	- <b>0%</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DIRETTI E INDIRETTI DI PROGETTO.....</b>	- <b>0%</b>
<b>B1</b>	<b>PREPARAZIONE.....</b>	- <b>0%</b>
<b>B 1.1</b>	<b>INDAGINI PRELIMINARI.....</b>	- 0%
<b>B 1.2</b>	<b>IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO.....</b>	- 0%
<b>B 1.3</b>	<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....</b>	- 0%
<b>B 1.4</b>	<b>INFORMAZIONE , SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI.....</b>	- 0%
<b>B 1.5</b>	<b>ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO.....</b>	- 0%
<b>B 2</b>	<b>REALIZZAZIONE.....</b>	- <b>0%</b>
<b>B 2.1</b>	<b>DOCENZA.....</b>	- 0%
<b>B 2.2</b>	<b>TUTORAGGIO.....</b>	- 0%
<b>B 2.3</b>	<b>PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....</b>	- 0%
<b>B 2.4</b>	<b>SPESE PER I PARTECIPANTI.....</b>	- 0%
<b>B 2.5</b>	<b>COMMISSIONI DI ESAME.....</b>	- 0%
<b>B 2.6</b>	<b>MATERIALI.....</b>	- 0%
<b>B 2.7</b>	<b>BUONI SERVIZI.....</b>	- 0%
<b>B 2.8</b>	<b>IMMOBILI.....</b>	- 0%
<b>B 2.9</b>	<b>ATTREZZATURE.....</b>	- 0%
<b>B 2.10</b>	<b>COSTI PER SERVIZI LEGALI E FINANZIARI.....</b>	- 0%
<b>B 2.11</b>	<b>RENDICONTAZIONE.....</b>	- 0%
<b>B 3</b>	<b>DIFFUSIONE.....</b>	- <b>0%</b>
<b>B 4</b>	<b>DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE.....</b>	- <b>0%</b>
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA.....</b>	- <b>0%</b>
	<b>COSTO DEL PROGETTO AL NETTO DELLA VOCE B 2.4.1</b>	- <b>0%</b>
	<b>COSTO DELLA VOCE B2.4.1</b>	- <b>0%</b>
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	-
	<b>COSTO TOTALE al netto dei ricavi (B + C-A).....</b>	-



B 2.6.8	Predisposizione reti /connessioni.....					-
B 2.6.9	Acquisto materiale usato.....					-
B 2.6.10	Varie.....					-
<b>B 2.7</b>	<b>BUONI SERVIZI.....</b>					-
B 2.7.1	Servizi di cura.....					-
B 2.7.2	Servizi per imprese (avvio, piano di fattibilità etc).....					-
<b>B 2.8</b>	<b>IMMOBILI.....</b>					-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili.....					-
B 2.8.2	Manutenzione immobili in locazione.....					-
<b>B 2.9</b>	<b>ATTREZZATURE.....</b>					-
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature.....					-
B 2.9.2	Manutenzione attrezzature in locazione.....					-
<b>B 2.10</b>	<b>COSTI PER SERVIZI LEGALI E FINANZIARI.....</b>					-
<b>B 2.11</b>	<b>RENDICONTAZIONE.....</b>					-
B 2.11.1	Rendicontatore interno.....	costo medio CCNL orario		ore		-
B 2.11.2	Rendicontatore esterno.....	euro orari	-	ore		-
<b>B 3</b>	<b>DIFFUSIONE.....</b>					-
B 3.1	Verifica finale azione.....					-
B 3.2	Elaborazione reports e studi.....					-
B 3.3	Manifestazioni conclusive.....					-
<b>B 4</b>	<b>DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE.....</b>					-
B 4.1	Direttori di corso o di progetto interni.....	costo medio CCNL orario	-	ore		-
B 4.2	Direttori di corso o di progetto esterni.....	euro orari	-	ore		-
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni.....	costo medio CCNL orario	-	ore		-
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni.....	euro orari	-	ore		-
B 4.5	Coordinatori interni.....	costo medio CCNL orario	-	ore		-
B 4.6	Coordinatori esterni.....	euro orari	-	ore		-
B 4.7	Consulenti/ricercatori.....	euro orari	-	ore		-
B 4.8	Alloggio personale direzione e valutazione.....	euro	-	giorni/persona		-
B 4.9	Vitto personale direzione e valutazione.....	costo medio	-	n. pasti		-
B 4.10	Viaggi personale direzione e valutazione.....	euro	-	viaggi/persona		-
B 4.11	Valutatori interni.....	costo medio CCNL orario		ore		-
B 4.12	Valutatori esterni.....	euro orari	-	ore		-
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA.....</b>					-
	<b>COSTO TOTALE (B + C).....</b>					-
	<b>COSTO TOTALE al netto dei ricavi (B + C-A).....</b>					-
	<b>Finanziamento pubblico.....</b>					-
	<b>Cofinanziamento privato.....</b>					-

Per il piano finanziario a valere sui fondi statali: l'importo destinato ad investimenti strettamente attinenti le attività di formazione ed educazione è pari ad euro ..... pari al .....% dell'importo di finanziamento richiesto sui fondi statali (NB: max 5%). Tale quota di finanziamento sarà utilizzata per (specificare beni e motivazioni):.....

# SCHEDA ATTIVITÀ FORMATIVA

TITOLO PROGETTO

MATRICOLA

ENTE

*A cura dell'Autorità di gestione*

TITOLO ATTIVITÀ

AZIONE PAD

TIPO ATTIVITÀ

UTENZA

SETTORE

ORE PREVISTE

ALLIEVI PREVISTI

SEDE SVOLGIMENTO

COSTO

% FINANZIAMENTO PUBBLICO

**SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ**  
**indicare se diversa dalla principale dell'Ente**

DENOMINAZIONE

TIPOLOGIA

VIA/PIAZZA

N.

LOCALITÀ

COMUNE

TELEFONO

CAP

PROV.

# SCHEDA ATTIVITÀ NON FORMATIVA

TITOLO PROGETTO

MATRICOLA

ENTE

A cura dell'Autorità di gestione

TITOLO ATTIVITÀ

AZIONE PAD

TIPO ATTIVITÀ

SETTORE

COSTO

% FINANZIAMENTO PUBBLICO

**SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ**  
indicare se diversa dalla principale dell'Ente

DENOMINAZIONE

TIPOLOGIA

VIA/PIAZZA

N.

LOCALITÀ

COMUNE

TELEFONO

CAP

PROV.